

DOMENICA 6/02/2022	8.00	Pero Parrocchia/ Mestriner Pietro e Maria/ Cremonese Ennio/ Zandonà Oliviero e genitori/ Def.ti Fam. Cescon Orazio/ Gasparini Giuseppe, Elda, Romildo
V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	9.30	S. Bartolomeo Parrocchia/ Cattarin Teresa, Menuzzo Emilio e Sergio/Salvadori Bruna e Emma/Cattarin Clara, Luigi, Angelo, Marcella/Magoga Elisa, Caterina, Luigi, Antonia
	11.00	Pero Def.ti Piovesan e Baldasso/ Pio Loco Gava Angelo/ Semenzato Laura
LUNEDI' 7/02/2022	10.00	Pero Funerali di Levada Florinda
MARTEDI 8/02/2022 S. Girolamo	8.30	San Bartolomeo
MERCOLEDI 9/02/2022	18.30	Pero Scuola S. Valentino
GIOVEDI 10/02/2022 S. Scolastica	8.30	San Bartolomeo
VENERDI 11/02/2022 B.M.V. di Lourdes	18.30	Pero
SABATO 12/02/2022	18.30	San Bartolomeo
DOMENICA 13/02/2022	8.00	Pero Parrocchia/ Zanette Giorgio/Zanette Gioacchino e Blandina/ Romanello Umberto e Evelina
VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	9.30	S. Bartolomeo Parrocchia/ Bettiol Nello e Lina/Barattin Gemma
	11.00	Pero Zanette Aleandro, Maria Annunziata, Vittorio/ Casellato Flavio/ Negro Graziano/ Pio Loco don Angelo



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

6 FEBBRAIO 2022



V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Un sogno divino per piccoli imprenditori

Comincia così la storia di Gesù con i suoi discepoli: dalle reti vuote, dalle barche tirate in secca. Linguaggio universale e immagini semplicissime. Non dal pinnacolo del tempio, ma dal pulpito di una barca a Cafarnao. Non dal santuario, ma da un angolo umanissimo e laico. E, in più, da un momento di crisi. Il Signore ci incontra e ci sceglie ancora, come i primi quattro, forse proprio per quella debolezza che sappiamo bene. Fingere di non avere ferite, o una storia accidentata, ci rende commedianti della vita. Se uno ha vissuto, ha delle ferite. Se uno è vero, ha delle debolezze e delle crisi. E lì ci raggiunge la sua voce: Pietro, disubbidisci alle reti vuote, ubbidisci a un sogno. Gli aveva detto: Allontanati da me, perché sono un peccatore. Ma lui non se n'è andato e sull'acqua del lago ha una reazione bellissima. Il grande Pescatore non conferma le parole di Pietro, non lo giudica, ma neppure lo assolve, lo porta invece su di un altro piano, lontano dallo schema del peccato e dentro il paradigma del bene futuro: sarai pescatore di uomini. Non temere il vuoto di ieri, il bene possibile domani conta di più. Gesù rialza, dà fiducia, conforta la vita e poi la incalza verso un di più: d'ora in avanti tu sarai... ed è la vita che riparte. Quando parla a Pietro, è a me che parla. Nessuno è senza un talento, senza una barchetta, una zattera, un guscio di noce. E Gesù sale anche sulla mia barca. Sale sulla barca della mia vita che è vuota, che ho tirato in secca, che quando è in alto mare oscilla paurosamente, e mi prega di ripartire con quel poco che ho, con quel poco che so fare, e mi affida un nuovo mare. E il miracolo non sta nella pesca straordinaria e nelle barche riempite di pesci; non è nelle barche abbandonate sulla riva, ancora cariche del loro piccolo tesoro. Il miracolo grande è Gesù che non si lascia impressionare dai miei difetti, non ha paura del mio peccato, e vuole invece salire sulla mia barca, mio ospite più che mio signore. E, abbandonato tutto, lo seguirono. Che cosa mancava ai quattro per convincerli a mollare barche e reti per andare dietro a quel giovane rabbi dalle parole folgoranti? Avevano il lavoro, una piccola azienda di pesca, una famiglia, la salute, il Libro e la sinagoga, tutto il necessario per vivere. Eppure qualcosa mancava. E non era una morale più nobile, non dottrine più alte. Mancava un sogno. Gesù è il custode dei sogni dell'umanità. Offre loro il sogno di cieli nuovi e terra nuova, il cromosoma divino nel nostro Dna, fratelli tutti, una vita indistruttibile e felice. Li prende e li fa sconfinare. Gli ribalta il mondo. E i pescatori cominciano ad ubbidire agli stessi sogni di Dio. *(Ermes Ronchi)*



AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

AVIS OGGI **Prelievo di sangue presso la sede di Breda di Piave In Via Roma 75**

OGGI **44^ GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA**
Ha per tema **CUSTODIRE OGNI VITA**

SPECIALE PERO

Giovedì 10 ore 20.30 in sala "Soldera" incontro per i genitori dei ragazzi del 5° anno di catechismo delle parrocchie di Pero e Breda

Restauro della chiesa parrocchiale di Pero

Anche TU puoi dare il tuo contributo

IBAN: IT 62X0835661500000000661002

Per info su detraibilità/deducibilità 347 2444932

Un grazie riconoscente a 7 aziende del paese che hanno dato il loro contributo per una somma totale di € 11.000,00 e a 14 famiglie che hanno dato il loro contributo per una somma totale di € 6.340,00.

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Giornata per la vita

Sabato e domenica 5-6 febbraio nella 44ª giornata per la Vita ci sarà una raccolta di offerte, con in cambio un simbolico omaggio, all'interno della chiesa di San Bartolomeo per raccogliere fondi per sostenere il Centro Aiuto alla Vita di Treviso e perciò tutti i bambini e le loro mamme, prima della nascita e poi fino al 18° mese di età del bambino.

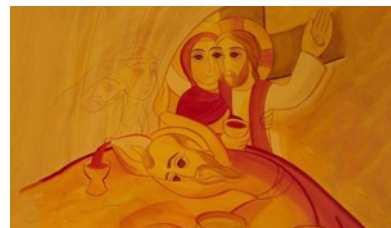
Domenica 13 ore 10.30, dopo la S. Messa, Cammino di fede per le famiglie

Venerdì 11 febbraio

Giornata del malato: messa presieduta dal Vescovo (in diretta su Antenna3)

Venerdì 11 febbraio, alle ore 15.30, il vescovo Michele Tomasi presiederà la celebrazione eucaristica nel santuario trevigiano di Madonna Grandà in occasione della Giornata mondiale del malato.

Nella festa della Madonna di Lourdes, presente l'Unitalsi, con il personale e i malati, il Centro volontari della sofferenza, i cavalieri dell'Ordine di Malta, e numerosi operatori sanitari, il Vescovo affiderà a Maria tutti i malati e quanti si prendono cura di loro. Grazie alla collaborazione con il gruppo Medianordest, la celebrazione eucaristica sarà trasmessa in diretta su Antenna3, al canale 13 del digitale terrestre. La Giornata mondiale del malato compie 30 anni e il versetto lucano scelto per illuminarne il senso e il significato («Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso») ben esprime l'intenzione originaria di questo evento ecclesiale, voluto da San Giovanni Paolo II come "occasione per crescere nell'atteggiamento di ascolto, di riflessione e di impegno fattivo di fronte al grande mistero del dolore e della malattia". L'esortazione di Cristo, così come riportata dal terzo evangelista, crea infatti una relazione concreta e operosa fra lo sperimentarsi destinatari della misericordia divina ed il divenire protagonisti di uno sguardo di misericordia rivolto al fratello. Il nostro agire compassionevole verso gli infermi è sempre risposta a un amore misericordioso che ci precede e ci accompagna. Possiamo prenderci cura dell'altro perché prima un Altro si è preso cura di noi.



Incontro mondiale delle famiglie: il cammino dell'icona in diocesi

Prende avvio il cammino dell'icona del X Incontro mondiale delle famiglie. Al termine della Veglia per la vita, venerdì 4 febbraio in chiesa di S. Francesco a Treviso, il vescovo consegnerà tre copie dell'icona ad altrettante famiglie che daranno inizio al percorso che raggiungerà tutte le Collaborazioni pastorali (Copas) della Diocesi fino a domenica 26 giugno, giorno della celebrazione diocesana col Vescovo a Treviso.

Percorso A. Vicariato di Treviso fino al 20 febbraio; Vicariato di Mogliano fino al 20 marzo; Vicariato di San Donà fino al 24 aprile; Vicariato di Monastier fino al 29 maggio; **Vicariato di Spresiano fino al 26 giugno.**